



IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, recante l'istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo a norma dell'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", e in particolare l'articolo 13, comma 5, a norma del quale l'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro è uno degli uffici dirigenziali di livello non generale nei quali si articola la Direzione generale Educazione e ricerca e l'articolo 30, comma 2 lettera b), che si riferisce al citato Istituto superiore;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e in particolare l'allegato 2;

VISTO il decreto ministeriale 7 ottobre 2008, concernente l'organizzazione dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (d'ora in poi ISCR) e in particolare l'articolo 3, comma 2, relativo alla composizione del consiglio d'amministrazione, e comma 4, il quale ultimo dispone che "*I componenti di cui alle lettere c), d) ed e) sono nominati per tre anni con possibilità di rinnovo*";

VISTO il decreto del segretario generale 28 marzo 2013, successivamente integrato dal decreto ministeriale 19 luglio 2013, che reca all'articolo 1 la composizione del consiglio d'amministrazione dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (ISCR), ai sensi del decreto ministeriale 7 ottobre 2008, designando quali componenti di cui alla lettera b) Daniela Armida Raimonda Carosi, di cui alla lettera c) Annamaria Giovagnoli, funzionario tecnico scientifico e di cui alla lettera d) Donatela Cavezzali funzionario tecnico scientifico; ;

VISTO il decreto del Segretario generale del 25 marzo 2014 con il quale la composizione del consiglio di amministrazione suddetto è stata modificata con la nomina all'articolo 1 di Clara Mancinelli al posto di Daniela Armida Raimonda Carosi;

CONSIDERATO che i componenti di cui alle lettere c) e d) sono decaduti;

VISTA la nota n. 2148 del 28 aprile 2016, con la quale il Direttore dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (ISCR) chiede che la loro nomina sia rinnovata per un altro triennio;

VISTA la nota n. 2648 del 20 maggio 2016, con la quale il Direttore dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (ISCR) sottolinea l'urgenza di tale rinnovo in considerazione dell'esigenza di provvedere all'esame e all'approvazione del conto consuntivo 2015;



CONSIDERATO che, nelle more della nomina del direttore generale Educazione e ricerca le funzioni sono svolte dall'unico dirigente in servizio presso la medesima direzione generale, dottoressa Maria Vittoria Marini Clarelli;

CONSIDERATO che il consiglio d'amministrazione dell'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, a seguito della decadenza dei due componenti in questione non è in grado di operare, dato che, oltre al Presidente, è in carica al momento un altro solo dei suoi cinque membri, non avendo la Conferenza Stato Regioni designato un nuovo rappresentante dopo le dimissioni, con nota del 4.01.2013, di quello da essa precedentemente nominato;

CONSIDERATO che tale situazione implica l'impossibilità del funzionamento analogamente a quanto prevede la normativa sulla *prorogatio* recata nel decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito nella legge 15 luglio 1994, n. 444, dovendosi sostanzialmente equiparare la decadenza dell'intero organo alla carenza, in un organo collegiale, del numero minimo di componenti utile a statuire legittimamente;

CONSIDERATO che il disposto dell'articolo 6, comma 3 del citato decreto legge n. 293/1994, determina un dovere di ricostituzione dell'organo, comminando ai titolari inadempienti responsabilità contabili, fatte salve quelle penali;

CONSIDERATO che è urgente procedere all'esame e all'approvazione del conto consuntivo 2015;

CONSIDERATO che i due componenti decaduti del Consiglio di amministrazione possono essere rinnovati, avendo operato per un solo triennio;

RITENUTO pertanto necessario procedere al rinnovo della nomina dei due componenti individuati dall'articolo 1, lettere c) e d) del decreto del segretario generale 28 marzo 2013;

DECRETA

Articolo 1

Sono rinnovati, per ulteriori tre anni, i sotto indicati componenti del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (ISCR) di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 1 del decreto del segretario generale 28 marzo 2013:

- c) Annamaria Giovagnoli, funzionario tecnico scientifico
- d) Donatella Cavezzali, funzionario tecnico scientifico.

Articolo 2

La partecipazione al Consiglio di amministrazione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o rimborsi di alcun tipo.

IL DIRIGENTE

Maria Vittoria Marini Clarelli